

Oggi, 26 marzo 2015, con inizio alle ore 10:00, su convocazione effettuata dal Direttore Interregionale con nota prot. 6933/RU del 23.03.2015, si è tenuta, presso la sala riunioni della sede della Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, la riunione avente ad oggetto il seguente argomento: "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Budget di sede anno 2012. Contrattazione".

Sono presenti:

Per l'Amministrazione:

Il Direttore Interregionale *ad interim* – prof. avv. Arturo Tiberi

Il Direttore dell'Area PFO – dott.ssa Marcella Papa

La dott.ssa Isa Masi – Area PFO – referente in materia di relazioni sindacali

Il dott. Piernunzio Dachille – Area PFO – verbalizzante

Per le OO.SS.:

CGIL: Tamma Giuseppe, De Benedittis Fulvia

CISL-FPS: De Palma Giuseppe

UIL: Curci Raffaele

USB PI: Martire Crescenza, Gallone Vito

CONFSAL-SALFI: Pavia Michele

Per la RSU:

Albergo Angelo

Bova Giuseppe

Eroli Eliana

Salerno Margherita

IL DIRETTORE INTERREGIONALE, dopo aver salutato i presenti, procede con l'informativa relativa all'argomento all'o.d.g ed illustra la proposta formulata dall'Amministrazione per la ripartizione della somma del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Budget di sede anno 2012.

II DIRETTORE DELL'AREA P.F.O. illustra nel dettaglio la proposta, i cui contenuti sono stati già anticipati con il prospetto e la relativa nota riportante i criteri di ripartizione, trasmessi con e mail alle OO.SS. e alla RSU in data 13 marzo 2015. Specifica che, nell'individuazione della attività da indennizzare, si è tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 4 dell'Accordo del 17/07/2014. Precisa, inoltre, che rispetto al prospetto inviato, successivamente all'invio dello stesso in occasione della convocazione della riunione sindacale, sono pervenute ulteriori segnalazioni con riferimento alle attività di formazione.

Si procede alla contrattazione.

La **RSU** (nella persona di Albergo) pone una serie di quesiti a chiarimento di alcuni dati presenti nella proposta formulata dall'Amministrazione:

1. chiede se la prima colonna a sinistra del prospetto di ripartizione si riferisca ai giorni di presenza.

Il Direttore dell'Area PFO conferma che trattasi dei dati delle presenze, forniti dal Distretto.

2. chiede spiegazioni in merito alla presenza nel prospetto di più persone a cui vengono riconosciute più indennità per lo stesso giorno.

Il Direttore dell'Area PFO precisa che, come già illustrato nei criteri portati a conoscenza della RSU e delle OO.SS., l'Accordo del 7 dicembre 2011 prevede che gli incarichi di responsabilità non sono cumulabili con le altre indennità di cui all'art. 23 del CCNI, con la sola eccezione delle attività di cui all'art. 1, primo alinea, dell'Accordo del 7 giugno 2011. Per questo motivo, nella proposta dell'Amministrazione, si è previsto di cumulare con gli incarichi di responsabilità le attività legate alla sostituzione del Capo Area e al canale scanner. Sottolinea, inoltre, che nel caso di incarichi di responsabilità attribuiti per periodi parziali dell'anno, sono state riconosciute le altre indennità spettanti per i restanti periodi.

3. chiede se il riconoscimento delle indennità dei vari incarichi sia stato effettuato sulla base di Ordini di servizio, e mail.

Il Direttore dell'Area PFO precisa che, su richiesta, il Distretto (che in prima battuta ha elaborato i dati) ha trasmesso tutta la documentazione che è stata controllata e che ha costituito la base per la proposta dell'Amministrazione. Laddove, in fase di rielaborazione, si è introdotto qualche elemento nuovo, si è proceduto a richiedere la documentazione necessaria. Le indennità, quindi, sono state riconosciute in base a regolare documentazione.

4. chiede quale criterio è stato utilizzato nella determinazione delle aliquote utilizzate per la liquidazione degli importi per ogni attività, considerato che l'importo totale assegnato è stato incrementato del 27% circa rispetto a quello assegnato nel 2011 e che questo incremento non risulta uniformemente applicato.

Il Direttore dell'Area PFO precisa che si è cercato di ripartire gli importi in maniera equa.

Interviene la O.S. CISL (De Palma) per affermare che il range percentuale di scostamento è ampio.

Il Direttore dell'Area PFO puntualizza che vi è stata una maggiore assegnazione di budget rispetto al fondo relativo all'anno 2011 e ribadisce che, sulla base della somma disponibile, l'Amministrazione ha inteso ripartire gli importi non tanto in base ad un mero incremento percentuale sullo "storico", quanto anche in base ad una valutazione sulla maggiore onerosità di alcune attività rispetto ad altre.

La RSU (nella persona di Albergo) chiede quale sia stato il criterio di inclusione delle attività preparatorie.

Il Direttore dell'Area PFO precisa che i nominativi dei funzionari sono stati indicati dai Direttori delle Aree, che hanno fornito la relativa documentazione/attestazione.

La RSU (nella persona di Albergo), sostenendo che la platea dei collaboratori per gli interventi esterni è ampia, che trattasi di lavoro collegiale (visto che ogni Ufficio funziona con la partecipazione, con diversa misura e responsabilità, di tutti i componenti) e considerato che le Strutture di questa Direzione hanno un numero limitato di personale, chiede che le attività preparatorie vengano estese a tutto il personale in servizio presso le Aree e Struttura Laboratori e servizi chimici.

Il Direttore Interregionale prende atto.

La RSU (nella persona di Albergo) chiede di conoscere il criterio con cui sono stati riconosciuti i "particolari incarichi" ed a chi si riferisca l'attività di responsabilità nell'ambito della Struttura.

Il Direttore dell'Area PFO precisa che per i particolari incarichi l'Amministrazione ha attribuito un'indennità una tantum, tenendosi conto della durata e della sovrapposizione di altri incarichi, mentre l'attività di responsabilità nell'ambito della Struttura si riferisce ad incarichi attribuiti all'interno della Struttura Laboratori e Servizi Chimici, comunicati dal Direttore della stessa Struttura.

La RSU (nella persona di Albergo) fa riferimento alle attività del canale scanner, questione da sempre oggetto di attenzione. Nel rilevare l'importanza del servizio, sottolinea come i colleghi coinvolti in tal tipo di

attività abbiano sempre assicurato il servizio, pur in mancanza di apposita turnazione predisposta dall'Amministrazione.

Il Direttore dell'Area PFO replica che a prescindere dalla turnazione l'attività, nella proposta, è stata indennizzata prevedendo un importo su base giornaliera sulla base della presenza in servizio, considerato che gli incaricati assicurano l'espletamento dell'attività quotidianamente.

Interviene la O.S. CISL (De Palma) sostenendo che in mancanza di turni, si finisce per riconoscere a tutti tale indennità.

Prende la parola la O.S. CGIL (Tamma) chiedendo se in merito ci sia un Ordine di Servizio.

Il Direttore dell'Area PFO conferma la presenza dell'Ordine di Servizio e la mancata predisposizione di apposita turnazione.

La O.S. CISL (De Palma) rileva l'eccessivo aumento degli importi rispetto al 2011 e riferisce di una nota dell'Amministrazione in merito alla non indispensabilità dell'attività a causa del mancato funzionamento dello scanner nelle giornate del sabato e della domenica.

Il Direttore dell'Area PFO precisa che non sono state considerate le giornate del sabato e della domenica, essendo stata prevista l'indennità per le giornate dal lunedì al venerdì.

Interviene il Direttore Interregionale che, nel confermare l'importanza strategica del circuito doganale di controllo e del canale scanner, ribadisce l'opportunità di indennizzare l'attività legata al canale scanner.

La O.S. CGIL (Tamma) rappresenta che, in base agli accordi sindacali, non dovrebbe essere consentito accumulare due indennità, piuttosto si dovrebbero individuare altre attività da remunerare.

La RSU (nella persona di Salerno), tornando sulla questione delle attività legate al canale scanner, nel ribadire la carenza dell'Amministrazione per un'attività non organizzata, sostiene, ad ogni modo, che la relativa indennità va riconosciuta per valorizzare un'attività che i funzionari a ciò destinati con Ordine di Servizio svolgono comunque.

La O.S. CONFISAL-SALFI (Pavia), nel sottolineare che il riconoscimento delle attività legate allo scanner è stato messo in discussione anche negli anni precedenti, rappresenta che, di fatto, il canale scanner deve essere sempre attivo, per cui trattasi di indennità che dovrebbe essere riconosciuta a prescindere dalla istituzione di turni per il sabato e la domenica.

La RSU (nella persona di Albergo) chiede precisazioni in merito alla figura del Travel Arranger, per il quale un Ordine di servizio del 25 luglio 2011 individua tre funzionari e in base a quali informazioni sono stati calcolati i giorni lavorativi.

L'Amministrazione rappresenta che trattasi di indennità giornaliera riconosciuta al funzionario che ha svolto l'attività in via principale e, in caso di sua assenza, all'altro funzionario (ad eccezione del titolare di incarico di responsabilità), secondo i dati forniti dal Distretto.

La O.S. CISL (De Palma) chiede precisazioni rispetto al contemporaneo riconoscimento di indennità per attività di scanner, attività di Travel Arranger e Responsabile per la Sicurezza.

Il Direttore dell'Area PFO rappresenta che trattasi di attività svolte da funzionari come da Ordini di Servizio e attestazioni dei Direttori delle Strutture.

La O.S. CISL (De Palma), nel dare atto della chiarezza del prospetto, ribadisce che non è opportuno attribuire più indennità per gli stessi giorni al medesimo soggetto e propone piuttosto di individuare altre attività da indennizzare.

Pone anche un dubbio sull'indennità di un'attività di Audit svolta per un periodo pressoché coincidente con i giorni di presenza in servizio.

Il Direttore dell'Area PFO ribadisce che i dati sono stati inseriti sulla base delle segnalazioni pervenute dai diversi Direttori delle Strutture.

L'O.S. USB PI chiede che in caso di cumulo negli stessi giorni di diverse indennità si riconosca esclusivamente l'indennità maggiore.

L'Amministrazione prende atto e dichiara che valuterà quest'ultima proposta.

La O.S. CGIL (Tamma) sostiene che l'Amministrazione avrebbe dovuto esplicitare i criteri e che per una questione di trasparenza si devono rendere noti, oltre che le attività, anche i nominativi dei dipendenti, non ledendo, in tal modo, la privacy.

Il Direttore dell'Area PFO replica che i criteri sono stati chiariti già in sede di convocazione della riunione e che non è opportuno palesare i nominativi dei funzionari, poiché lo scopo della contrattazione decentrata è quello di determinare le attività particolarmente gravose ai sensi dell'art. 23 del CCNI, così come indicato nell'accordo del luglio 2014. Il tutto per evitare che personali giudizi sui singoli dipendenti possano influenzare le valutazioni sull'individuazione delle attività e sui criteri di ripartizione del fondo.

La O.S. CISL (De Palma) rappresenta che è importante conoscere i principi alla base dei criteri di ripartizione, che devono essere chiari, omogenei, trasparenti per tutti, senza la necessità di indicare i nominativi.

La RSU (nella persona di Albergo) condivide la mancata indicazione dei nominativi dei funzionari percipienti, sottolineando l'importanza della presenza degli ordini di servizio dei direttori delle Strutture e (nella persona di Salerno) rappresenta che lo scopo è di premiare l'attività e non già i singoli funzionari.

La O.S. CISL (De Palma), condividendo l'importanza dell'esistenza di Ordini di servizio, evidenzia che, con l'incremento del Budget assegnato per il 2012 e con alcune modifiche, si accantonerebbero risorse da destinare ad altre attività, come quelle legate al riordino dell'Agenzia. In particolare, andrebbe indennizzata l'attività legata alle presenze/assenze.

L'Amministrazione prende atto.

Il Direttore dell'Area PFO sottolinea che le attività legate al referente per attività di formazione al tutoraggio in training on the job/e learning sono state previste in ragione dell'importanza della formazione in materia di anticorruzione, anche alla luce del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In merito aggiunge che i dati del prospetto vanno aggiornati con una segnalazione pervenuta *medio tempore*.

La O.S. UIL (Curci) condivide la posizione della RSU e riferisce che presso l'Ufficio delle Dogane di Bari, in sede di contrattazione del relativo Budget, sono state evidenziate per Area (AGT, AVC...) le indennità riconosciute ai funzionari divisi tra II e III Area funzionale, rappresenta di non condividere che i nominativi siano resi noti e che siano attribuite diverse indennità alle stesse persone.

La O.S. USB PI (Gallone), in via preliminare, chiede di conoscere il personale in servizio presso la DID nel 2012 ed il personale a cui vengono corrisposte indennità, condivide la indennizzabilità delle attività preparatorie, chiede altresì che vengano prese in considerazione tutte le attività insite nei processi, in modo da consentire l'inclusione di tutti i lavoratori.

La O.S. USB PI (Martire) chiede precisazioni in merito alla denominazione della seconda colonna del prospetto.

L'Amministrazione afferma che trattasi solo di "Sostituzione Capo Struttura" e non anche di "Capo Struttura".

La O.S. USB PI (Martire) propone per il futuro che le sostituzioni dei capi Area vengano effettuate dagli altri Capi Area e non dai funzionari, come già in precedenza disposto per un periodo dalla Direzione Interregionale. Tale richiesta è motivata dal fatto che l'indennità istituzionalmente spettante ai Capi Area e/o ai responsabili di servizi (Capi ambito o Capi servizio) è riconosciuta su base annua; per questo motivo i Capi Area, come pure chi ha un incarico di responsabilità dovrebbero sostituirsi tra di loro e non attraverso le nomine di funzionari cui non può essere riconosciuta un'indennità in ragione della nomina, perché se così fosse la stessa attività risulterebbe indennizzata due volte nella stessa giornata. Tuttavia, poiché si discute di attività svolte tre anni fa, che potrebbero aver fatto insorgere nei lavoratori delle aspettative, la USB si dichiara favorevole al riconoscimento delle indennità per "sostituti capi area e capi servizio", chiedendo però una drastica riduzione delle aliquote.

Per le attività di responsabilità nell'ambito della Struttura (riferite al Laboratorio), afferma che queste non risultano nella determina direttoriale ma che, per il budget del 2011, essendoci il vincolo della destinazione dell'80%, furono individuate per consentire l'inclusione di un maggior numero di attività. Chiede di visionare gli Ordini di servizio relativi a tali incarichi e che comunque, per il 2012, vengano retribuiti, proponendo l'individuazione di ulteriori attività di responsabilità.

Propone il riconoscimento di un'indennità per il responsabile delle pensioni in quanto ruolo comportante particolari competenze giuridiche.

Sostiene che nella Direzione alcune situazioni vengono formalizzate ed altre no. In merito evidenzia che la O.S. USB ha chiesto la formalizzazione del gruppo di lavoro per l'accesso agli atti relativamente alle ultime procedure di sviluppi economici, senza ottenere risposta dalla Direzione.

Continua chiedendo se, nella proposta avanzata dall'Amministrazione, siano state prese in considerazione tutte le proposte avanzate dai diversi Direttori di Struttura.

Il Direttore dell'Area PFO risponde che tutte le proposte sono state portate all'attenzione del Direttore Interregionale e, come attività da indennizzare, si è deciso di proporre quelle non rientranti nelle ordinarie attività di competenza delle singole Strutture/Servizi e di dare particolare risalto (pur senza l'attribuzione di particolari importi a causa della concomitanza con gli incarichi di responsabilità) alle attività legate all'Antifrode, quale punto centrale dell'attività istituzionale dell'Agenzia, e alle attività legate alla formazione soprattutto per la sua funzione in chiave anticorruzione.

La O.S. CISL (De Palma) si allontana dal consesso alle ore 12:45.

La O.S. USB PI (Martire) auspica l'inserimento di ulteriori attività da indennizzare con importi unitari differenti; oltre le già proposte pensioni, propone le presenze/assenze in quanto lavoro gravoso, le attività legate agli emolumenti accessori (ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività), le attività di supporto alla funzionalità della DID, da riconoscere queste ultime a coloro che non percepiscono altre attività. Tali proposte non hanno la pretesa di essere esaustive e pertanto sono suscettibili di ulteriori implementazioni.

Chiede, infine, se per le attività dello scanner, vi siano stati interventi nelle giornate del sabato.

Il Direttore dell'Area PFO ribadisce la mancata previsione di turni nelle giornate del sabato e della domenica e la corresponsione, nella proposta, di un'indennità giornaliera dal lunedì al venerdì.

La O.S. CGIL (Tamma) sostiene che le attività da indennizzare sono già previste dall'accordo, ritenendo superfluo il discorrere sulle attività fino ad allora discusse. Riferisce, tuttavia, l'opportunità di individuare ulteriori attività da indennizzare.

Il Direttore dell'Area PFO replica che l'Amministrazione evidenzia apertura verso nuove proposte e che il lavoro è stato effettuato in maniera meticolosa.

Interviene Albergo sottolineando che la Struttura Laboratori e servizi chimici fino a tutto il 2010 era una SOLC dell'UD di Bari e, solo a partire dal 2011, a seguito della confluenza quale Struttura della DID, le attività del Laboratorio sono rientrate nel Budget complessivo assegnato alla Direzione. Le responsabilità riconosciute corrispondono, quindi, a compiti effettivamente svolti dal personale del Laboratorio.

La RSU (nella persona di Albergo) chiede l'inserimento dell'attività del logista e relativo sostituto, dell'attività di inserimento dei dati economici in DICE (sistema creato a fine 2011 a cui si dedicano determinate persone per circa 5 giorni al mese), appoggia la richiesta di inserimento del personale che svolge le attività delle presenze/assenze e di ampliare il personale coinvolto nelle attività preparatorie. In merito all'ultima colonna del prospetto appoggia l'inserimento della segnalazione (non riportata nella proposta perché successivamente pervenuta) in merito all'attività di formazione.

Il Direttore dell'Area PFO risponde che il logista nel 2012 era titolare di incarico di responsabilità.

La O.S. CGIL (Tamma) sostiene che gli incarichi sono attribuiti sempre alle stesse persone e chiede che si faccia ricorso alla rotazione.

Il Direttore dell'area PFO replica che il Distretto (nel cui ambito sono attribuiti la maggior parte degli incarichi di capi servizio) è sorto solo nel 2011 e che nel 2013/2014, con diversi ordini di servizio, si è disposta la rotazione di diversi Responsabili e funzionari.

La O.S. CGIL (Tamma) sostiene di riferirsi in generale alla rotazione presso tutti gli Uffici.

Il Direttore dell'area PFO rileva l'estraneità dell'argomento rispetto all'ordine del giorno.

La O.S. CONFSAL-SALFI (Pavia) rimarca la necessità di Ordini di servizio a giustificazione di ogni attribuzione economica, compresa la proposta di indennizzare coloro che si occupano di inserire i dati in DICE. Afferma che non si devono conoscere i nominativi bensì le attività ed il numero di ore da indennizzare. Sottolinea nuovamente che, nella questione dello scanner, già sollevata negli anni precedenti, l'Amministrazione non è intervenuta con l'istituzione dei turni. Conclude ribadendo che verranno proposte altre attività e affermando che la Direzione Interregionale è formata anche da altre Aree e non solo dal Distretto.

L'**Amministrazione**, nel prendere atto delle diverse posizioni, si riserva di rielaborare la proposta, tenendo conto delle posizioni espresse. Fisserà nuova riunione per la contrattazione.

La riunione ha termine alle ore 13:35.

Per l'Amministrazione

*(Il Direttore Interregionale
ad interim)*

Prof. Avv. Arturo Tiberi

Per le OO.SS.

CGIL

CISL FPS

UIL

USB PI

CONFSAL SALFI

Per la RSU